

SCOTONOMUS (s. str.) *ARGANOI* n. sp. DEL LAZIO
(Col. Staphylinidae) (*)

ARNALDO BORDONI (**)

Gli *Scotonomus* Fauvel, Stafilinidi paleotirrenici, ipogei molto rari, sono stati oggetto di una recente revisione (BINAGHI, 1970), così accurata che si poteva ritenere che il genere fosse stato più che sufficientemente indagato, tanto più che l'autore aveva descritto ben sette nuove entità. Tra queste inoltre due erano state descritte del Lazio (*S. straneoi*, *S. vignai*). Pur tenendo presente le particolari condizioni ambientali in cui vivono questi Coleotteri e quindi la probabile esistenza di specie non ancora note, è comunque con sorpresa che ho avuto occasione di esaminare quattro esemplari provenienti da Tivoli nel Lazio, avuti dall'amico dr. A. Vigna Taglianti, appartenenti ad una nuova specie assai ben caratterizzata per la struttura dell'organo copulatore.

Come mise in risalto BINAGHI (l.c.), le specie che compongono questo genere molto omogeneo sono difficilmente discriminabili in base ai soli caratteri esoscheletrici, per cui occorre far ricorso quasi esclusivamente allo studio dell'organo copulatore che offre caratteri costanti e ben definiti. Ritengo quindi inutile fornire una dettagliata descrizione esoscheletrica della nuova specie, giacché essa differisce dalla specie che le è prossima (*S. straneoi* Bin.) solo per la statura maggiore (44,5 mm) e per la forma del capo, più grande e a lati arrotondati.

(*) XL Contributo alla conoscenza degli Staphylinidae.

(**) Museo Zoologico « La Specola » dell'Università di Firenze.

L'identificazione della medesima è quindi possibile con sicurezza solo esaminando l'organo copulatore ed in particolare le numerose lamelle copulatrici, impiantate sul bulbo basale, tra i lobi laterali.

Scotonomus (s. str.) arganoi n. sp.

Lo *Scotonomus arganoi* n. sp. appartiene al gruppo di specie dell'Italia peninsulare, caratterizzate, per quanto concerne l'esoscheletro, dalla mancanza sul pronoto di un solco lineare mediano longitudinale e, per quanto concerne l'organo copulatore, dalla presenza di meno di quattro lamelle copulatrici emergenti dal bulbo basale. Per il corpo slanciato, il pronoto posteriormente costretto e il capo all'incirca della medesima larghezza e lunghezza, questa nuova specie va posta accanto

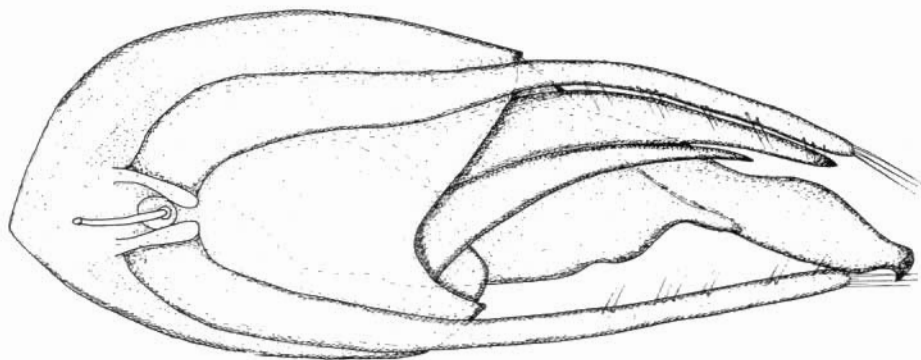


Fig. 1 - Organo copulatore di *Scotonomus* (s. str.) *arganoi* n. sp.
(Lazio: Tivoli).

agli *Scotonomus etruscus* Saulcy e *straneoi* Binaghi ed in particolare accanto a quest'ultimo.

Holotypus ♂: Lazio, Tivoli, fonte Bologna, 1.V.1969, R. Argano leg.; *allotypus* ♀: stessi dati; *paratypi topotypi*: 1 ♂ ed 1 ♀, stessi dati. Tutti gli esemplari sono conservati nella coll. dell'autore.

Organo copulatore provvisto di tre lamine ben sviluppate, di cui quella mediana molto esigua, corta e stretta. Delle restanti, la prima è robusta, gradatamente costretta verso l'apice che è appuntito e l'altra è molto più lunga, dilatata a circa $2/3$ della sua lunghezza e terminante ad uncino con apice arrotondato (fig. 1).

La chiave dicotomica offerta da BINAGHI (l.c., pag. 122) può essere così integrata:

9. Edeago con lamelle copulatrici ben sviluppate, delle quali due molto robuste, una ad apice acuto, l'altra ad apice uncinato (Lazio: Tivoli). *arganoi* n. sp.
- Edeago con una sola lamina copulatrice apparente; la quarta ventrale ridotta ad una breve prominente (Lazio: M.te Scalambra, Filettino) *straneoi* Bin.

Mi è gradito dedicare questa specie al collega dr. R. Argano che ebbe la sorte di raccoglierla. Ringrazio il collega G. Binaghi, profondo conoscitore di questo genere, a cui ho sottoposto la specie affinché confortasse la mia opinione.

RIASSUNTO

Viene descritta una nuova specie di *Scotonomus*, *S. arganoi*, di Tivoli (Lazio), vicina a *S. etruscus* e *S. straneoi*, ma ben riconoscibile per la struttura dell'organo copulatore.

SUMMARY

Scotonomus arganoi, a new species of endogean Staphylinidae from Tivoli (Italy, Lazio), is described. The new species, similar to *S. etruscus* and to *S. straneoi*, is well distinguishable from these by the shape of the copulatory apparatus.

BIBLIOGRAFIA

- BINAGHI G., 1970. Revisione degli *Scotonomus*. Analisi di un genere paleo-tirrenico (Coleoptera Staphylinidae), Boll. Soc. Ent. It., 102, 7-8: 118-37, 30 figg.